

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>M.I.M. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO V – BOLOGNA<br/><b>ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTEL MAGGIORE</b><br/>Via Bondanello n. 28 – 40013 Castel Maggiore (BO)<br/>Tel. 051/6321233<br/>Cod. Fiscale 91201340378 Cod. Ministeriale BOIC82200G<br/>e-mail: <a href="mailto:boic82200g@istruzione.it">boic82200g@istruzione.it</a> P.E.C.: <a href="mailto:boic82200g@pec.istruzione.it">boic82200g@pec.istruzione.it</a><br/>sitoWeb: <a href="https://www.iccastelmaggiore.edu.it/">https://www.iccastelmaggiore.edu.it/</a></p> | <br> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Castel Maggiore, 04 novembre 2025

**Ai Genitori/Tutori degli alunni  
Ai Docenti  
dell'IC di Castel Maggiore  
plesso "Donini-Pelagalli"**

**OGGETTO: Progetto "BRUTTE STORIE" - ringraziamenti**

Carissime studentesse, studenti, famiglie e docenti,

Vi ringrazio sentitamente per aver preso parte al progetto che quest'anno ha visto coinvolte le classi 3A, 3D, 2D, 3B e 3F e si è concluso con l'evento finale, svoltosi a Bologna il 27 settembre presso il Palazzo dei Toschi. Gli studenti hanno letto in pubblico estratti dei racconti da loro scritti, dimostrando maturità, consapevolezza e creatività. Le "brutte storie" non erano semplicemente racconti cupi o violenti, ma narrazioni strutturate, capaci di esplorare il conflitto e sublimarlo attraverso le parole. Un esercizio di empatia e immaginazione che ha anche permesso ai ragazzi di acquisire tecniche narrative e strumenti espressivi, ma soprattutto una nuova chiave per affrontare emozioni complesse.

Gli studenti sono stati impegnati in un laboratorio strutturato in tre tappe – il giallo, le arti visive e la tragedia – con l'obiettivo di trasformare i sentimenti di rabbia e aggressività in narrazione. Un percorso tanto ambizioso quanto necessario, soprattutto alla luce delle fragilità emerse nel periodo post-pandemico, in cui l'isolamento e la mancanza di relazione hanno acuito disagi emotivi e comportamentali, specialmente nei più giovani.

Come spiegano gli ideatori del progetto, la pulsione aggressiva è parte dell'essere umano, ma può essere reindirizzata: raccontare una storia diventa così un modo per "non agire" ma riflettere, rielaborare e imparare. L'idea è chiara e potente: se la realtà ferisce o frustra, la finzione può accogliere quei sentimenti e trasformarli in qualcosa di utile, perfino bello.

Come ricordava Victor Hugo, l'adolescenza è la più delicata delle transizioni. E se i bambini e le bambine che si affacciano a questa fase imparano a riconoscere e raccontare i propri turbamenti, forse il cammino verso l'età adulta sarà un po' meno incerto, e molto più consapevole.

Cordiali Saluti.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Antonietta Esposito  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)